



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 78 del 17 marzo 2023

Oggetto: Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: *"Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte"* nel Comune di Sant'arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 - CUP:G21B21003160001

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA SENZA AUMENTO DI SPESA

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E PRESA D'ATTO DELLE ECONOMIE DI INTERVENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 15 del settembre 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 7, lettera a) del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, "...Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente...";
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12-05-2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021";
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;
- DATO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il seguente:

Codice ReNDiS	CUP	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR362/G1	G21B21003160001	Sant'Arcangelo (PZ)	Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte	€ 993.458,85

- VISTO il Decreto Commissariale n. 128 del 4 aprile 2022 recante il provvedimento di Presa d'atto ed Approvazione del progetto esecutivo anche ai fini della dichiarazione di pubblica



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. Approvazione del quadro economico di intervento rimodulato, redatto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 193 del 24 maggio 2022 recante la determina a contrarre per l'affidamento dei lavori;

VISTO il Decreto commissariale n. 274 del 1° settembre 2022 di aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta RO.MAL.COS. S.P.A. con sede legale in Napoli alla via G. Melisurgo n. 4 C.F./P.IVA: 01117840767 per l'importo di **€. 666.105,48**, IVA esclusa, di cui € 7.494,53 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, pari al ribasso offerto del 3,501% sull'importo a base di gara, relativi all'intervento denominato: "Interventi urgenti ed indifferibili di completamento del consolidamento di via Castelfidardo" nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 171R641/G1 - CUP: I37H21001210002;

VISTO il Contratto di Appalto rep. n. 386, stipulato in data 4 ottobre 2022;

VISTO il Decreto commissariale n. 354 del 28 ottobre 2022;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. in data 28 novembre 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 412 del 7 dicembre 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 33 e successivi;

PRESO ATTO che il progetto a base di gara prevedeva, al fine di migliorare la stabilità nonché mettere in sicurezza il versante e la sede stradale, la realizzazione di opere che possono essere così riepilogate:

- Realizzazione di muri tirantati su pali di grande diametro;
- Realizzazione di drenaggi a spina di pesce mediante posa in opera di geo compositi drenanti e tubo corrugato a doppia parete micro fessurato;
- Posa in opera di pozzetto d'ispezione in calcestruzzo cementizio vibrato e posa in opera di tubazione per il convogliamento delle acque proveniente dai drenaggi al fosso naturale esistente;
- Rifacimento di n. 2 tombini per garantire il deflusso delle acque meteoriche proveniente da monte. I tombini sono costituiti da pozzetto prefabbricato a monte, gabbionate a valle e da tubi metallici a sezione circolare;
- Ripristino sede stradale mediante la ricostruzione di zanella con muretto, necessaria la regimentazione ed il convogliamento delle acque superficiali, la formazione del sottofondo stradale con misto granulare stabilizzato e pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso binder;

PRESO ATTO che in seguito allo scavo di sbancamento ed alla realizzazione dei drenaggi, necessari al rifacimento della sede stradale, è emerso che a profondità superiori a 3,5 m. dal piano di campagna vi è la presenza di sacche d'acqua, dislocate in vari punti del corpo della frana e che, conseguentemente, i drenaggi previsti in progetto non risultano del tutto sufficienti a captare e convogliare le acque presenti, con la conseguenza di probabili nuovi fenomeni franosi;

PRESO ATTO che tali operazioni hanno comportato lavorazioni e relativi costi non prevedibili in fase di progettazione;

PRESO ATTO altresì che le situazioni riscontrate, attraverso i dovuti approfondimenti progettuali, hanno spinto la Direzione dei lavori a richiedere l'autorizzazione alla predisposizione di una perizia di variante in corso d'opera;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO che il Direttore dei lavori ha richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato la redazione della perizia di variante in corso d'opera, con nota prot. UTC n. 25, acquisita al protocollo commissariale n. 336 in data 11 febbraio 2023, condividendo le motivazioni addotte dal progettista/direttore dei lavori, le scelte progettuali e la necessità di definire alcuni nuovi prezzi, rispetto al progetto esecutivo approvato;
- PRESO ATTO della Determina del Responsabile dell'area tecnica del Comune di Sant'Arcangelo n. 67 del 16 febbraio 2023 (n.143 del Registro Generale), acquisita al protocollo commissariale n. 404 in data 20 febbraio 2023, con la quale si approva la perizia di variante tecnica in corso d'opera redatta dall'Ing. Francesco DURSO;
- VISTA la nota PEC del 21 febbraio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 434 in data 22 febbraio 2023, con la quale il RUP trasmette la Perizia di Variante in corso d'opera, motivata ai sensi del citato art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016, composto dai seguenti elaborati:

1 - ELENCO GENERALI E TECNICO-AMMINISTRATIVI

- 1.1 Elenco elaborati
- 1.2 Relazione generale
- 1.3 Quadro economico
- 1.4 Elenco prezzi unitari
- 1.5 Computo metrico estimativo
- 1.6 Parallelo giustificativo

2 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO E PROGETTO GENERALE DELL'OPERA

- 2.1 Planimetria generale
- 2.2 Planimetria stato attuale
- 2.3 Planimetria con ubicazione paratie
- 2.4 Planimetria con ubicazione opere d'arti
- 2.5 Profilo longitudinale
- 2.6 Sezioni trasversali
- 2.7 Planimetria e particolari paratie
- 2.8 Schema di drenaggio – sezioni stradali tipo e particolari costruttivi

3 - PROGETTO DELLE STRUTTURE

- 3.1 Relazione tecnica delle strutture
- 3.2 Relazione di calcolo paratia tirantata
- 3.3 Relazione di sintesi paratia tirantata
- 3.4 Fascicolo dei calcoli paratia tirantata
- 3.5 Relazione di calcolo paratia a monte sede stradale
- 3.6 Relazione di sintesi paratia a monte sede stradale
- 3.7 Fascicolo dei calcoli paratia a monte sede stradale
- 3.8 Relazione di calcolo paratia a valle sede stradale
- 3.9 Relazione di sintesi paratia a valle sede stradale
- 3.10 Fascicolo dei calcoli paratia a valle sede stradale
- 3.11 Planimetria e particolari paratia
- 3.12 Relazione sui materiali
- 3.13 Relazione sulle fondazioni
- 3.14 Piano di manutenzione delle strutture

4 – GEOLOGIA

- 4.1 Verifica stabilità pendio



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che con la presente variante tecnica non vi è alcun aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, e che quindi l'importo complessivo dei lavori previsti, al netto del ribasso d'asta del 3,501%, resta invariato pari ad €. 666.105,48, oltre IVA al 22% di cui €. 7.494,53 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

PRESO ATTO che gli interventi previsti nella perizia di variante, come si evince dalla relazione che accompagna la stessa, non risultano sostanziali dal punto di vista economico, pur determinando un sensibile miglioramento dell'opera finita ed un maggior grado di sicurezza del versante, che possono essere così riepilogati:

- Sostituzione dei muri sui pali, previsti a valle della sede stradale, con la realizzazione di paratie di pali trivellati di "grande diametro", articolate in cinque conci elementari, dotate di un giunto tecnico planimetrico;
- Gabbionata composta da un'unica fila di gabbioni;
- Formazione di drenaggio composto da pietrame.

CONSIDERATO tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria **OS21** "Opere strutturali speciali", ed inoltre **non si determina alcun aumento della spesa** e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;

PRESO ATTO che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni alla funzionalità del progetto in questione né variazione della spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;

VISTO nello specifico il quadro economico rimodulato a seguito della redazione della Perizia di Variante in corso d'opera di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			PRESENTE PERIZIA	differenze
A)	LAVORI	€	€	€
1	lavori a misura	€ 682.505,47	€ 682.505,47	€ 0,00
2	lavori a corpo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo dei lavori di perizia al netto del ribasso d'asta		€ 682.505,47	€ 682.505,47	€ 0,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.494,53	€ 7.494,53	€ 0,00
5	A dedurre il ribasso d'asta del 3,501% su €. 682.505,47	€ 23.894,52	€ 23.894,52	€ 0,00
TOTALE LAVORI		€ 666.105,48	€ 666.105,48	€ 0,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	€	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 3.045,25	€ 0,00	-€ 3.045,25
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA compresa al 22%)	€ 4.250,00	€ 5.043,56	€ 793,56
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 9.000,00	€ 5.500,00	-€ 3.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice	€ 6.900,00	€ 6.900,00	€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

	(revisione dei prezzi)			
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, geologia, assistenza ai collaudi	€ 68.731,71	€ 68.731,71	€ 0,00
8.b.1	Spese tecniche per la redazione della perizia di variante (al netto del ribasso offerto del 3,65%)		€ 6.122,85	€ 6.122,85
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 11.040,00	€ 11.040,00	€ 0,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 14.901,88	€ 14.901,88	€ 0,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 10.345,97	€ 10.345,97	€ 0,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 18.092,97	€ 18.146,85	€ 53,88
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 123.112,54	€ 129.289,27	€ 6.176,73
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 146.543,21	€ 146.543,21	€ 0,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.187,96	€ 1.518,00	-€ 669,96
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.163,11	€ 3.408,02	€ 244,91
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI	€ 298.202,05	€ 298.202,05	€ 0,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	€	€
1	Forniture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale "Forniture"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	ECONOMIE RINVENIENTI DAL RIBASSO D'ASTA	€	€	€
1	Ribasso d'asta del 3,501%	€ 23.894,52	€ 23.894,52	€ 0,00
2	I.V.A. sul ribasso d'asta 22%	€ 5.256,79	€ 5.256,79	€ 0,00
	Totale "Economie"	€ 29.151,31	€ 29.151,31	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 993.458,85	€ 993.458,85	€ 0,00
	IMPORTO A CARICO DEL PIANO STRALCIO 2021	€ 993.458,85	€ 993.458,85	€ 0,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

PRESO ATTO che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali, allegati alla presente Variante, non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO che non è quindi necessario indire una nuova Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione della Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal RUP con la citata nota in data 21 febbraio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 434 in data 22 febbraio 2023;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G21B21003160001;
- ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera come innanzi descritto;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal RUP con la citata nota in data 21 febbraio 2023 relativa all'intervento denominato: "*Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte*" nel Comune di Sant'arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 - CUP:G21B21003160001;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3. **DI RITENERE** gli interventi, previsti nella Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c), del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 50/2016, imprevisi ed imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, e nello specifico il quadro economico ulteriormente rimodulato a seguito della redazione della Perizia di Variante in corso d'opera allegato al progetto, nelle premesse del presente atto indicato e che qui si intende integralmente riportato;
5. **DI DARE ATTO** che l'importo netto dei lavori di perizia è pari ad €. 666.105,48 oltre IVA al 22%, dunque **invariato** rispetto al progetto approvato;
6. **DI DARE ATTO** che le economie di intervento, derivanti dal ribasso d'asta relativo all'affidamento dei lavori, pari ad €. 23.854,92 oltre IVA al 22% e quindi complessivamente pari ad €. 29.151,31 restano nella disponibilità del Commissario e potranno essere utilizzati, previa autorizzazione, a copertura di imprevisi nonché per l'eventuale riconoscimento dei maggiori costi, derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del Decreto Legge 50/2022 e s.m.i.;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 17 marzo 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.